



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

DIRETTORE GENERALE

DETERMINA N° 43 del 20/05/2021

OGGETTO

Adozione del Piano Triennale di Azioni Positive 2021 - 2023

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli artt. 1, 7 e 57;

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Vista la L. 8 marzo 2000, n. 53, recante *“Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”*;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità”*, a norma dell'articolo 15 della Legge 8/03/2000, n. 53;

Visto il D. Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, recante *“Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”*;

Vista la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, registrata alla Corte dei Conti il 3 luglio 2007, recante le misure per attuare parità e pari opportunità fra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 recante attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Vista la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, riorganizzazione di enti, congedi, aspettative e permessi, ammortizzatori sociali, servizi per l'impiego, incentivi all'occupazione, apprendistato, occupazione femminile nonché misure contro illavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”* che, apportando alcune importanti modifiche al decreto legislativo 165/2001 citato, è intervenuta in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e di assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche prevedendo, in particolare, la costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, registrata alla Corte dei conti il 12 aprile 2011, emanata di concerto dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità che detta le linee guida per il funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo n.165 del 2001, come novellato dall'art. 21 della legge n. 183 del 2010;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare l'art. 14 concernente la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1/06/ 2017, n. 3, registrata alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, recante "*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*";

Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 2, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Sottosegretario Delegato alle Pari Opportunità e registrata dalla Corte dei conti in data 16 luglio 2019, recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*", che sostituisce la direttiva 23 maggio 2007, citata e aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 e, in particolare il punto 3.2 che prevede il collegamento del presente Piano triennale di azioni positive con il ciclo della *performance*;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 19 ottobre 2020 recante "Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale";

Visto il **Decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56** che ha prorogato, fino alla data 31/12/2021, la possibilità di applicare il **lavoro agile in modalità semplificata** (di cui all'art. 87, comma 1, lettera b), D.L. n. 18/2020), a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente (art. 263, commi 1 e 2, Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n. 77)

Visto, altresì, il "Protocollo di accordo per il rientro in sicurezza dei dipendenti in ordine all'emergenza sanitaria "da Covid-19" approvato con determina direttoriale n. 33 del 28/04/2020;

Vista la determina del Direttore generale 14/05/2021, n. 40, con la quale è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'I.A.C.P. di Siracusa;

Visti i vigenti CCNL dell'Area delle Funzioni Locali;

Visto il Regolamento del Comitato Unico di Garanzia dell'I.A.C.P. di Siracusa approvato con Delibera n. 15 dell'1/04/2021, con il quale ne sono stati disciplinati l'organizzazione ed il funzionamento;

Preso atto che il Comitato Unico di Garanzia nella riunione del giorno 20/05/2021 ha espresso parere favorevole all'adozione della proposta di Piano Triennale delle Azioni Positive ;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere all'approvazione del Piano Triennale di Azioni Positive dell'I.A.C.P. Siracusa per il triennio 2021-2023;

determina

1. Di approvare il Piano Triennale di Azioni Positive dell'I.A.C.P. Siracusa per il triennio 2021 – 2023 allegato alla presente determina, di cui forma parte integrante e sostanziale.
2. Di dare mandato al Servizio Gestione Risorse Umane di dare informazione, in merito all'adozione della presente determina, alle OO. SS. di comparto e dirigenza e alle RSU;
3. di prendere atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano nuovi oneri a carico dell'I.A.C.P. di Siracusa.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Marco Cannarella